

Out of Nature: dalle antiche polifonie fino agli ecosistemi sonori del nostro pianeta, un intenso programma di oltre 60 concerti ed eventi realizzati in esclusiva per Siena e i più affascinanti luoghi delle sue terre. Il suono del nostro tempo è in gran parte inedito ed artificiale, un intreccio delle rapide trasformazioni che la tecnologia ha prodotto; il suono della natura è immerso nel paesaggio sonoro di oggi, che richiede un'attenzione e una riflessione nuova, fin dentro le problematiche dell'ecologia acustica.

Out of Nature svela uno straordinario laboratorio di produzioni dal barocco al contemporaneo, concerti in luoghi di assoluto fascino architettonico, eventi in esclusiva, grandi interpreti, incontri e conferenze, concerti aperitivo al Chigiana Art Café, formazioni inedite di giovani solisti e grandi star internazionali, un sound design lab per il live electronics, una mostra dedicata alle sculture musicali "out of nature" dello scultore senza volto M'horò, proiezioni cinematografiche. Focus contemporaneo su Iannis Xenakis, con l'esecuzione di 20 suoi capolavori. Tantissimi altri artisti, ensemble, solisti, un calendario ricco di prime esecuzioni assolute, opinion leader del mondo della musica e dello spettacolo per gli incontri con il pubblico ci accompagneranno in momenti indimenticabili immersi nell'assoluta bellezza di una città e di una terra uniche al mondo.

Out of Nature: from ancient polyphonies to the sound ecosystems of our planet; an intense program of more than 60 concerts and events programmed exclusively for the city of Siena and the most fascinating venues of the surrounding towns. The sound of our time is largely new and artificial, a blend produced by rapid transformations in technology. The sound of nature is immersed in the soundscape of today, which requires attention and new reflection, including the problems of acoustic ecology. Out of Nature comprises an extraordinary laboratory of productions from the baroque to contemporary. The concerts are held in places of great architectural charm, featuring great performers, with exclusive events along with meetings and conferences, aperitif concerts at the Chigiana Art Café, new formations of young soloists and big international stars, a sound design lab for live electronics, an exhibition dedicated to the musical sculptures "out of nature" by the faceless sculptor M'horò, and cinema.

A contemporary focus will be on Iannis Xenakis, with the performance of 20 of his masterpieces. And many other artists, ensembles, soloists, will be present - a calendar full of first-class performances and encounters with the public by opinion leaders in the world of music and entertainment will accompany us in unforgettable moments throughout the festival, immersed in the absolute beauty of a city and a land unique in the world.

PROSSIMO CONCERTO
17 LUGLIO, ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI

Concerto del corso di CHITARRA E MUSICA DA CAMERA
docente OSCAR GHIGLIA
Allievi Chigiani

I biglietti possono essere acquistati a Palazzo Chigi Saracini, presso le biglietterie autorizzate e on-line sul sito www.chigiana.it.

Per prenotazioni telefoniche: **333 9385543**
(lunedì-venerdì: ore 9.30 - 12.30).

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: www.chigiana.it, tel. **0577-22091**.

Il **ChigianArtCafé** è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra, una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**.

Per tutta la durata del Festival il **ChigianArtCafé** ospiterà **con ingresso gratuito**:

- gli **Aperitivi Musicali LIVE**, con performance (15 minuti) dei migliori allievi della Summer Academy Chigiana (Lun-Sab alle 19:00; www.chigiana.it per singole date)
- la mostra **M'HORO' SUITE-Sculture...per orchestra** con alcune delle sfavillanti opere in alluminio e rame, ricavate da scarti industriali e radiatori di auto e camion, scolpite e plasmate dall'artista **M'horò** con vera maestria liutaria. Anziché col legno, il prodigio di produrre col metallo cesellature uniche, fini e leggerissime, che sono come un'orazione di armonia, una lezione di evocazione e di in-canto, in cui il genio creativo si associa all'eleganza formale degli strumenti musicali.

con il contributo di



partner



partner di Chigiana Radio Arte

media partner



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Via di Città, 89 - Siena

www.chigiana.it - info@chigiana.it

@Chigiana

Accademia Chigiana

Chigiana



CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

SIENA 6 LUGLIO - 31 AGOSTO 2019



MARTEDÌ 16 LUGLIO
SANTA MARIA DELLA SCALA
SALA ITALO CALVINO, ORE 21.15

Parasol Peak

MANU DELAGO handpans e percussioni
ISA KURZ pianoforte, violino e voce
CHRIS NORZ percussioni
CLEMENS ROFNER contrabbasso

In collaborazione con il Complesso Museale Santa Maria della Scala

È vietato - anche ai sensi della Legge 22/4/1941 n. 633 - introdurre in sala registratori, videocamere, macchine fotografiche, nonché telefoni cellulari.

Parasol Peak è stata realizzata in presa diretta durante una spedizione sulle Alpi, in cui il musicista è stato accompagnato da un ensemble di sette elementi e ha realizzato una raccolta di composizioni in luoghi e altitudini differenti, mescolando il suono degli strumenti a carico con quello degli elementi dalla natura, dal vento all'acqua che scorre nei ruscelli. Non è stato semplice realizzare un'opera del genere: il regista e produttore Johannes Aitzetmüller temeva che l'esperimento, sebbene affascinante, si sarebbe rivelato ostico:

«Conosco le montagne e sapevo di poter gestire una situazione del genere, ma spesso era davvero dura: faceva molto freddo e alcuni tratti erano impervi. E poi la neve, i tempi di installazione dell'audio, strumenti da accordare, e infine le riprese. L'ingegnere audio, Michael Reissigl, ha installato una rete di registratori, cavi e microfoni dappertutto. A volte potevamo filmare solo fino a due riprese, poi bisognava muoversi o i musicisti avrebbero rischiato di mettere a rischio la propria incolumità. Ci sono stati sicuramente momenti in cui gli individui del gruppo si sarebbero voltati e avrebbero lasciato la spedizione. Ma poiché potevamo farlo solo come gruppo, abbiamo dovuto sostenerci a vicenda. Dovevamo aiutarci l'un l'altro a trasportare strumenti e attrezzi, e aiutarci a vicenda nel superare ansie e stanchezza. Un drastico calo di temperatura non stagionale che ha causato forti neviccate ha complicato ulteriormente il viaggio e ha creato una sfida più grande musicalmente, con il gruppo che si esibiva in luoghi esposti a temperature gelide. Per la maggior parte di noi è stata fisicamente la cosa più difficile mai fatta».

Il risultato è una serie di suoni afrodisiaci e mutevoli come il panorama delle montagne raccontate in questa colonna sonora che diventa un inno alla natura. Ma anche un insieme di suoni che tendono al jazz con contaminazioni etniche e distorsioni lancinanti che si snodano per tutto il percorso del disco.

Musiche e film di **Manu Delago**

Le musiche sono tratte dagli album:

Bigger Than Home (2013)

Silver Kobalt (2015)

Metromonk (2017)

Parasol Peak (2018)

Manu Delago è nato a Innsbruck, in Tirolo, e ha preso lezioni di musica da bambino in fisarmonica e pianoforte. Da adolescente ha suonato principalmente la batteria per varie rock band. Nel 2003 ha intrapreso lo studio dello Hang, che gradualmente è diventato uno dei suoi principali strumenti musicali. L'ha scoperto Björk: la popstar islandese lo ha voluto con sé durante il Biophilia Tour. Ora è un musicista fisso nella *lineup* di Björk, e collabora con nomi quali Cinematic Orchestra, Anoushka Shankar, London Symphony Orchestra, e ha suonato lo Hang anche nell'ultimo album di Poppy Ackroyd *Resolve*. Ha già pubblicato due album dalla forte componente elettronica e acclamati dalla critica, *Silver Kobalt* e *Metromonk*. Passando la maggior parte della sua vita in studio, Manu Delago ha deciso di realizzare *Parasol Peak* nell'intento di trascorrere più tempo all'aria aperta: allontanarsi da studi, tour bus e computer, e immergendosi totalmente nella natura utilizzando, per comporre e suonare, solo ed esclusivamente strumenti acustici.